

Danilo ora ha la sedia che supera gli ostacoli

di **Fernando DURANTE**

Alla fine, il tanto atteso "Montascale a ruote con postura" della Rizzoli, è questo il nome tecnico della sedia a rotelle che supera gli ostacoli, fa bella mostra di se in casa del piccolo Danilo, il tredicenne diversamente abile di Corigliano d'Otranto. E' costretto su una sedia da quando è nato perché affetto da "Paralisi celebrare infantile-encefalite prenatale". La madre, Sandra Garganese, ha combattuto con forza e determinazione per l'acquisto del mezzo che consente di fare le scale al ragazzo senza alcuno sforzo. Il maggiore ostacolo era costituito dalla burocrazia che, per acquistare il mezzo prevedeva una gara. La richiesta del montacarichi presentata all'Asl di Maglie era accompagnata da un progetto della Rizzoli, impresa che costruisce il montacarichi, poi acquistato, dal costo di 3.299 euro.

«A me non interessava agevolare una azienda al posto di un'altra - sostiene la madre - quello che per me era importante il superamento della barriera architettonica». Allora, era necessario sfidare la burocrazia in una impresa ancor più complicata. Ma, alla fine la signora Garganese ha raggiunto il suo scopo senza affrontare i tempi lunghi di una gara. Perciò, chiamarla madre coraggio non è improprio. «Non ce la facevo più a fare le scale tre-quattro volte al giorno, con Danilo in braccio. Sa,



La sedia per il ragazzo disabile

diventa ogni giorno più grande e perciò più pesante», dichiara. Dopo la separazione dal marito e l'allontanamento delle due figlie (una è sposata e l'altra universitaria fuori sede ndr) vive sola. Per quanto aiutata dai servizi sociali del comune, «non mi hanno fatto mai mancare il loro sostegno ed a scuola ha due maestre di sostegno», gestire la situazione è difficile. Già dalla mattina, quando il ragazzo deve andare a scuola, «bisogna scenderlo e poi risalirlo al ritorno, portarlo dalla logopedista è un'analoga fatica, così com'è fargli una passeggiata».

Avere il montacarichi era divenuta una impellente quanto assoluta necessità.